

# **Focolaio nel carcere di Busto Arsizio, la denuncia del SaPpe: "Ora test immediati per gli agenti di polizia penitenziaria"**

**BUSTO ARSIZIO, 19 novembre 2020**-Anche nella Casa Circondariale di Busto Arsizio si è sviluppato un focolaio. **Ad oggi i detenuti positivi ufficiali sono 22** ma si attendono ulteriori esiti e numerosi colleghi sono a casa affetti da Covid 19.

**Il SaPpe (Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria), da diverso tempo denuncia la mancanza di screening al personale di Polizia Penitenziaria.** L'unico controllo effettuato risale al mese di luglio in pieno periodo di ferie estive, quindi gran parte degli agenti non si è potuto sottoporre ai test .

**Da Luglio in poi nessun controllo se non sporadici tamponi effettuati a seguito di contatti esterni. I controlli sono ricominciati ieri 18 novembre,** ma per iniziare un test a tappeto di agenti e detenuti si è dovuto attendere che il Sars CoV 2 saltasse il muro di cinta. I risultati dei tamponi non sono ancora arrivati, ma è chiaro che non ci si aspetta nulla di buono.

C'è da dire che la nostra O0SS è a conoscenza di quanto il direttore e il comandante si siano battuti per effettuare i test agli agenti, ma nessuno dall'area sanitaria interna, tantomeno l'ente sanitario territoriale hanno mosso un solo

tampone per verificare la situazione. Oggi, nella speranza che il focolaio possa spegnersi, **abbiamo chiesto che vengano effettuati test immediati e controlli periodici sugli agenti.**



Questa situazione ha anticipato i tempi sull'apertura di un reparto detentivo destinato ai detenuti affetti da COVID 19 programmata dal provveditorato regionale, ma ad oggi il personale di Polizia Penitenziaria non è stato formato per poter operare in un reparto ad alto rischio di contagio. **Ad oggi ci troviamo ad indossare i DPI senza sapere la giusta procedura su come vanno indossati, come vanno tolti.**

Questa è una guerra che va combattuta con alto senso del dovere e collaborazione.

Il personale di Polizia Penitenziaria non si tira sicuramente indietro e affronta questa situazione con coraggio, professionalità ma anche con un pensiero alle loro famiglie.

**Chiediamo controlli e formazione del personale,** sicuramente non risolverà il problema ma quantomeno si avrebbe la conoscenza su come affrontare questa situazione in un ambiente ristretto dove distanziamento e mascherine non bastano .

**I delegati Sebastiano Mangiafico e Pasquale Cosentino**